

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola C.CAVOUR - PALAZZOLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0000038 del 02/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 34

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. SEDI SCOLASTICHE
- 1.3. PATTO DI CORRESPONSABILITA'

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art.1 comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di Miglioramento (PdM)
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto comprensivo di Palazzolo dello Sella è sorto nel 1999 e i suoi undici plessi (due scuole dell'infanzia, cinque scuole primarie e quattro scuole secondarie di primo grado) è dislocato nei comuni di: Palazzolo dello Stella, Carlino, Marano Lagunare, Muzzana del Turgnano e Precenicco.

L'Istituto, situato nella bassa pianura friulana, area scarsamente popolata e priva di grandi città, presenta un'utenza piuttosto variegata per provenienza geografica e background socio-culturale.

Per quanto riguarda le strutture scolastiche, gli edifici delle scuole dell'Istituto rispettano le norme di sicurezza e ogni plesso è dotato di una palestra e di spazi verdi anche attrezzati, utilizzati per le attività ludico -motorie degli alunni.

In questi anni l'Istituto, in merito alla dotazione tecnologica, si è impegnato a investire notevoli risorse nelle dotazioni informatiche e telematiche provenienti da conferimenti regionali, comunali e statali. Ha organizzato attività di formazione per i docenti aderendo alle reti di scuole dedicate alla didattica delle tecnologie. Attualmente su 9 plessi tra scuola primaria e secondaria di primo grado, sono attivi 7 laboratori dotati da un minimo di 10 a un massimo di 18 postazioni, che utilizzano server per l'abbattimento dei costi di manutenzione e di consumo energetico. Inoltre in tutti i plessi dell'Istituto sono attive le sale insegnanti, dotate di due o tre postazioni informatiche utilizzabili per attività funzionali all'insegnamento. I laboratori e le sale insegnanti sono collegate a sistemi di connettività wireless: il territorio non è ancora connesso alla fibra ottica, pertanto le prestazioni e la continuità di servizio sono talvolta poco efficienti.

L'impegno per i prossimi anni, anche grazie ai fondi PON e alla compartecipazione finanziaria dei Comuni, sarà quello di predisporre un piano di intervento triennale nei plessi per migliorare le infrastrutture di rete via cavo, dotando le aule di punti di proiezione (LIM o proiettori interattivi + TABLET per gli insegnanti) connessi ad internet. Questi interventi

permetteranno di facilitare l'utilizzo delle TIC da parte dei docenti e degli alunni e sicuramente ci sarà una ricaduta positiva sulla didattica, in quanto ogni aula potrà essere trasformata in un laboratorio interattivo.

Per favorire l'inclusione e il successo formativo degli allievi, sono attivi nei diversi plessi progetti che promuovono l'integrazione nella comunità scolastica. La scuola opera costantemente con il territorio e numerose sono le organizzazioni e le associazioni operanti nei cinque Comuni afferenti all'Istituto, che si occupano di cooperazione, partecipazione e interazione sociale.

In questo ultimo decennio l'Istituto ha accolto con entusiasmo le numerose proposte offerte dalle varie associazioni ed ha cercato di collocarle in ambiti di interesse del PTOF, che potessero risultare coerenti con una strategia di educazione alla Cittadinanza attiva.

In generale i rapporti con le istituzioni locali a livello sia regionale che comunale si definiscono di proficua e costante collaborazione.

La Regione FVG interviene con specifiche iniziative di finanziamento per l'arricchimento dell'offerta formativa delle Istituzioni scolastiche, per il comodato gratuito (concessione di contributi destinati a sostenere il servizio di fornitura di libri di testo in comodato gratuito a favore di tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado) e per interventi a sostegno della dotazione tecnologica e la qualificazione specialistica degli operatori scolastici.

I Comuni afferenti all'Istituto Comprensivo sin dall'anno della sua costituzione contribuiscono economicamente per il funzionamento generale e didattico e le progettazioni di ampliamento dell'offerta formativa. I Comuni assicurano il servizio di pre-accoglienza, doposcuola e mensa (con un ridotto contributo economico delle famiglie).

La collaborazione non si limita agli aspetti economici ma, in questi anni, si è sempre trovata disponibilità da parte degli amministratori locali a ragionare sulle questioni di educazione alla cittadinanza attiva dei giovani, attuando importanti iniziative educative.

Nel corso degli ultimi anni l'Istituto comprensivo in collaborazione e nel rispetto delle scelte educative delle famiglie conferma l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica come strumenti di innovazione metodologica per l'apprendimento.

Il processo di integrazione tra metodologie di insegnamento tradizionali e una didattica innovativa, portatrice di nuovi spazi di apprendimento e di nuove strumentazioni, prevede un

cambiamento profondo nel paradigma educativo della scuola: nuova didattica attiva e laboratoriale e competenze da valutare attraverso nuovi strumenti.

L'Istituto ha promosso alcune azioni per modificare gradualmente gli ambienti di apprendimento e per integrare i diversi linguaggi pedagogici e didattici.

Le azioni intraprese riguardano:

- copertura WIFI e cablaggio: in relazione alle diverse situazioni dei singoli Plessi sulla reale disponibilità della rete Internet, si è avviato un graduale processo di potenziamento della copertura WIFI e del cablaggio; attivazione del servizio regionale per la fornitura Banda Larga; attuazione della rete LAN WLAN da parte dei Comuni;
- realizzazione di ambienti digitali: partecipazione ai bandi PON – AMBIENTI DIGITALI – AULE AUMENTATE nella Scuola Secondaria di 1° grado; adozione di tablet e monitor a disposizione degli insegnanti;
- presenza e utilizzo di Smart Tv, Active Panel, Lim nei Plessi della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado dell'Istituto;
- potenziamento o rinnovo del numero dei PC - tablet nelle aule e nei laboratori dei Plessi dell'Istituto;
- sito WEB: revisione ed implementazione del sito WEB dell'I.C. Di Palazzolo dello Stella;
- promozione della dematerializzazione dei documenti cartacei, anche tramite lo sviluppo del sito WEB, e del coinvolgimento degli operatori amministrativi.

L'Istituto intende proseguire il processo d'innovazione tecnologica adattandosi alle nuove esigenze di didattica interattiva e attenta ai cambiamenti della società.

Per rendere operativa la proposta dell'Offerta Formativa, nei suoi aspetti strutturali e organizzativi, l'Istituzione Scolastica si avvale di docenti, individuati dal Collegio Docenti, ai quali vengono assegnati incarichi per l'organizzazione, la gestione delle attività educative, didattiche e progettuali.

Infatti un'efficace gestione ed organizzazione dell'Istituto va affrontata attraverso:

- una chiara individuazione dei ruoli e delle competenze dei diversi soggetti che operano

nell'ambito dell'Istituto;

- la definizione e l'affidamento di specifiche funzioni "di sistema" ad insegnanti competenti e disponibili;
- la costituzione di uno staff di collaboratori del Dirigente Scolastico funzionale alle esigenze organizzative e didattiche;
- l'organizzazione di un Ufficio di segreteria e dei relativi servizi amministrativi.

ALLEGATI:

Funzionigramma 21_22.pdf

SEDI SCOLASTICHE

Si allega file : Sedi Scolastiche.

ALLEGATI:

Sedi scolastiche per PTOF.pdf

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Al momento dell'iscrizione la Scuola propone il " PATTO DI CORRESPONSABILITA' "





ALLEGATI:

Patto corresponsabilità 21.pdf



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI CHE L'ISTITUTO SI È ASSEGNATO PER IL PROSSIMO TRIENNIO

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul Sito della Scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Con la chiusura e la pubblicazione del Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.) si apre la fase di formulazione e attuazione del Piano di Miglioramento (P.d.M.).

Come riporta la nota ministeriale n.7904 del 1.9.2014, "il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel R.A.V., ...si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica...negli spazi di autonomia a disposizione".

Lo scopo del processo è finalizzato soprattutto a "incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica al fine di giungere ad una progettazione di azioni che introducano nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi innovativi."

Priorità e traguardi che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio:

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
1) Risultati scolastici	Potenziare il livello di preparazione in area logico- scientifica.	Migliorare gli esiti di tutte le classi in area logico- matematica e scientifico-tecnologica.
2) Competenze chiave e	Potenziare la competenza	Migliorare l'uso della lingua italiana in contesti comunicativi

di cittadinanza	comunicativa a livello trasversale.	diversi anche con l'utilizzo di linguaggi specifici.
-----------------	-------------------------------------	--

Obiettivi di processo che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio in vista del raggiungimento dei traguardi:

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
1) Curricolo, progettazione e valutazione	Area Logico-Matematica e Scientifica: elaborare una progettazione didattica condivisa a partire dalla scuola dell'infanzia, finalizzata al raggiungimento del traguardo prefissato. (Strumenti procedurali condivisi dalla programmazione al monitoraggio e valutazione).
	Comunicazione: condividere le modalità per valutare la competenza comunicativa degli studenti in tutte le discipline per concordare azioni di miglioramento. (Strumenti procedurali condivisi dalla programmazione al monitoraggio e valutazione).
2) Ambiente di apprendimento	Area Logico-Matematica e Scientifica: strutturare l'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento. Strutturare tempi, spazi e materiali per percorsi di attività laboratoriali. (Classi aperte, compresenza...).
	Comunicazione: prevedere maggiori azioni sistematiche in tempi routinari finalizzata alle azioni di miglioramento. (Ogni docente nella propria classe dedicherà del tempo per curare gli aspetti comunicativi di ogni studente).
3) Inclusione e differenziazione	Area Logico-Matematica e Scientifica - Comunicazione: prevedere percorsi di recupero in orario curricolare ed extracurricolare.
4) Continuità e orientamento	Area Logico-Matematica e Scientifica - Comunicazione: prevedere incontri tra docenti nelle classi di passaggio per condividere ed attuare percorsi, contenuti e metodologie di lavoro.
5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Area matematico-scientifico-tecnologica: promuovere una didattica laboratoriale non come luogo fisico, ma come modo di insegnare e apprendere, un sapere e un saper fare attraverso i linguaggi disciplinari delle STEM che permettono di sviluppare creatività, pensiero logico- computazionale e capacità di problem - solving per stimolare la motivazione e la percezione di auto-efficacia.
6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Area Logico-Matematica e Scientifico-Tecnologica: proporre percorsi di formazione per docenti sulla didattica laboratoriale con l'uso di strumenti digitali, finalizzata all'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, di flessibilità e adattabilità al cambiamento e al pensiero critico, utilizzando anche risorse interne, volte a perseguire il successo scolastico degli studenti.. (Prosecuzione delle attività di gruppi di lavoro di ricerca - azione).
	Comunicazione: progettare incontri informativi per docenti sulla didattica comunicativa interdisciplinare.
7) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Prevedere i bisogni formativi degli alunni, considerando da un lato quelli indotti dal tessuto sociale e relazionale in cui gli alunni vivono e dall'altro i bisogni propri della persona sotto il profilo psicologico (l'essere conosciuto e riconosciuto, valorizzato e sostenuto. Comunicazione: informare le famiglie, motivare e condividere le scelte.

Le motivazioni della scelta

Area Logico-Matematica e Scientifico-Tecnologica

- Potenziare il livello di preparazione dell'area Logico-Matematica e Scientifico - Tecnologica di tutte le classi.

- Migliorare gli esiti di tutte le classi in questa area.

Area della Comunicazione

- Potenziare l'uso della lingua in contesti comunicativi diversi anche con l'utilizzo di linguaggi specifici.
- Appropriarsi di modalità e strumenti per esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta.
- Interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in contesti culturali e sociali.

Il Piano Particolareggiato delle Azioni da compiere per obiettivi sarà realizzato in base ai tempi e alle risorse finanziarie disponibili.

Si allega Atto di Indirizzo.

ALLEGATI:

[_ATTO_DINDIRIZZO_PALAZZOLO 21 22.pdf](#)

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1 COMMA 7 L. 107/15)

Aspetti generali

OBIETTIVI PRIORITARI ADOTTATI DALLA SCUOLA FRA QUELLI INDICATI DALLA LEGGE

L'istituto, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili in base all'organico dell'autonomia e potenziato, in relazione all'offerta formativa che intende realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, nel Piano di Miglioramento (PdM), ha individuato i seguenti obiettivi prioritari:

- Promuovere le competenze linguistiche anche attraverso attività laboratoriali, migliorando l'uso della lingua italiana in contesti comunicativi diversi con l'utilizzo di linguaggi specifici;
- Promuovere attività di potenziamento linguistico con alunni certificati L. 104/92 e non;

- Potenziare le competenze logico/matematiche/scientifiche/tecnologiche anche attraverso attività laboratoriali, migliorando gli esiti di tutte le classi;
- Promuovere attività di recupero e/o potenziamento anche pomeridiano;
- Potenziare la pratica e la cultura artistica e musicale, in collaborazione con le Associazioni culturali del territorio;
- Promuovere l'esercizio della cittadinanza attiva e della legalità, mediante progetti con altre Istituzioni del territorio;
- Promuovere progetti sulla prevenzione delle dipendenze e dei comportamenti a rischio in collaborazione con le agenzie del territorio (Az. Sanitaria, Ambito socio-assistenziale, Università);
- - Promuovere gli stili di vita sani, attraverso attività motorie e sportive, in collaborazione con proposte regionali (progetto Movimento in 3S) e delle Associazioni sportive locali;
- - Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali nel rispetto degli obiettivi del Piano Nazionale Sviluppo Digitale (PNSD);
- - Orientare gli alunni a prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione e di bullismo (Portale regionale dell'orientamento scolastico)
- Potenziare il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali (Portale MIUR per alunni BES) con il supporto dei Servizi socio – sanitari ed educativi del Territorio e mediante progetti di istruzione domiciliare che possono essere attuati anche nel corso della sospensione delle lezioni;
- Mantenere rapporti di fattiva collaborazione con il territorio.

Lista obiettivi:

Gli obiettivi educativi generali che il nostro Istituto propone sono posti nell'ottica di una cittadinanza attiva e di un nuovo umanesimo in sempre più stretta unità con la cultura scientifico - tecnologica:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia

language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematiche -logiche - scientifiche - tecnologiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il senso dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela dello studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, creazione di legami con il mondo digitale
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee guida per favorire il diritto allo studio di tutti i minori
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per plesso o di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte ore curricolare e extracurricolare
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- valorizzazione e potenziamento delle attività di orientamento

L'Istituto comprensivo si avvale di un regolamento di disciplina, in allegato.

ALLEGATI:

Regolamento di disciplina.pdf

PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM)

Numero percorsi previsti: 2

Potenziare il livello in area logico- scientifica - tecnologica

Potenziare la competenza comunicativa a livello trasversale.

Percorso 1. Potenziare il livello in area logico- scientifica - tecnologica**Obiettivi di processo collegati al percorso**

Prevedere maggiori azioni sistematiche in tempi routinari finalizzate alle azioni di miglioramento.

Breve descrizione del percorso

- Elaborare una progettazione didattica condivisa e inclusiva in area logico-matematica e scientifica a partire dalla Scuola dell'Infanzia, finalizzata al raggiungimento del traguardo prefissato (strumenti procedurali condivisi dalla programmazione al monitoraggio e valutazione).
- Strutturare l'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento. Ogni quadrimestre è previsto un monitoraggio delle ore dedicate al potenziamento in base ai progetti specifici che ogni insegnante è tenuto a presentare all'inizio di ogni anno scolastico.
- Strutturare tempi, spazi e materiali per percorsi di attività laboratoriali (classi aperte, compresenza, lavori in piccoli gruppi, peer tutoring) ponendo particolare attenzione al setting classe.

- Prevedere percorsi di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare utilizzando anche i docenti di potenziamento.
- Prevedere incontri tra i docenti delle classi di passaggio per condividere ed attuare percorsi, contenuti e metodologie di lavoro (attività di continuità).
- Partecipare a percorsi di formazione per docenti, attingendo alle proposte dell'Ambito IX e a quelle provenienti dal territorio.
- Informare le famiglie, motivare e condividere le scelte.

Risultati attesi

Migliorare gli esiti di tutte le classi in area logico- matematica, scientifica e tecnologica.

Conclusione delle attività progettuali dell'Istituto per l'area logico-matematica, scientifica e tecnologica: giugno 2025.

Percorso 2. Potenziare la competenza comunicativa a livello trasversale

Obiettivi di processo collegati al percorso

Prevedere maggiori azioni sistematiche in tempi routinari finalizzate alle azioni di miglioramento.

Breve descrizione del percorso

- Condividere le modalità per valutare la competenza comunicativa degli studenti in tutte le discipline per concordare azioni di miglioramento (strumenti procedurali condivisi dalla programmazione al monitoraggio e valutazione).
- Prevedere maggiori azioni sistematiche in tempi routinari finalizzate alle azioni di miglioramento (ogni docente nella propria classe dedicherà del tempo per curare e valutare gli aspetti comunicativi di ogni studente).
- Prevedere percorsi di recupero in orario curricolare ed extracurricolare.
- Prevedere incontri tra i docenti delle classi di passaggio per condividere e attuare percorsi, contenuti e metodologie di lavoro.
- Partecipare a incontri formativi per docenti sulla didattica comunicativa interdisciplinare attingendo anche alle proposte dell'Ambito IX e a quelle provenienti dal territorio.

Risultati attesi

Migliorare l'uso della lingua italiana in contesti comunicativi diversi anche con l'utilizzo di linguaggi specifici.

Conclusione delle attività progettuali dell'Istituto per la competenza comunicativa a livello trasversale: giugno 2025.

Si allega Piano di Miglioramento

ALLEGATI:

PdM 2021 2022.pdf

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Nel prossimo triennio, l'Istituto, tenuto conto delle istanze previste nel PdM, continuerà a promuovere un'attività educativo - didattica efficace. I docenti dimostreranno flessibilità adattando continuamente il proprio modo di insegnare per stare al passo con i tempi e con le crescenti e sempre più diversificate esigenze degli alunni. Saranno applicate metodologie educativo - didattiche valide ed efficaci nel promuovere da una parte l'apprendimento degli alunni e, dall'altra, il loro benessere emotivo - motivazionale nello stare insieme a scuola.

Le metodologie educativo - didattiche che saranno oggetto di attenzione e di formazione da parte dei docenti (Piano di Formazione Triennale dei Docenti) e che rispondono in modo più efficace alle esigenze degli alunni sono:

- Didattica meta cognitiva
- Didattica laboratoriale
- Apprendimento cooperativo e Tutoring
- Le intelligenze multiple

- Uso delle mappe concettuali nella didattica
- Metodo analogico
- Didattica per competenze
- Reinvenzione guidata

Il Piano Particolareggiato delle Azioni da compiere per obiettivi sarà realizzato in base ai tempi e alle risorse finanziarie disponibili.

Area di innovazione

PRATICHE DI VALUTAZIONE

SCUOLA PRIMARIA

Tenuto conto dell'aspetto evolutivo degli alunni, per una valutazione qualitativa intermedia e finale da inserire nella scheda di valutazione quadrimestrale, si utilizzano in itinere le valutazioni previste dal nostro documento di valutazione. Per la valutazione intermedia e finale si utilizzeranno i livelli come esplicitato nell' Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020.

La valutazione qualitativa tiene conto di tutti quegli elementi che sono legati alla formazione dell'alunno e non si basa unicamente sulla sommatoria di alcune prove effettuate.

Per tutte le alunne e tutti gli alunni (C.M. 1865) la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

SCUOLA SECONDARIA

Tenuto conto dell'aspetto evolutivo degli alunni, per una valutazione qualitativa intermedia e finale da inserire nella scheda di valutazione quadrimestrale, si utilizzano valutazioni in decimi dal quattro (giudizio minimo – gravemente insufficiente) al dieci (giudizio massimo).

Nei documenti ufficiali si utilizza solo il voto numerico, senza decimali.

La valutazione qualitativa tiene conto di tutti quegli elementi che sono legati alla formazione dell'alunno e non si basa unicamente sulla sommatoria di alcune prove effettuate.

Per tutti gli alunni (C.M. 1865/17) la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

I docenti che sono incaricati dell'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione solo degli alunni che si avvalgono di questo insegnamento. La valutazione è espressa con un giudizio sintetico (non sufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto e ottimo).

Per le attività alternative all' insegnamento della religione cattolica la valutazione è resa con una nota distinta che descrive con giudizio sintetico l'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Per le attività di studio assistito, non è prevista la valutazione

ATTIVITA' DI SOSTEGNO

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. Si esprimono con un unico voto per l'alunno seguito.

ESPERTI ESTERNI

Il personale docente esterno e gli esperti esterni che svolgono attività di AOF non partecipano allo scrutinio ma forniscono ai docenti della classe tutti gli elementi conoscitivi sull'interesse

manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

Il Collegio dei Docenti delibera i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva (per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado) e all' esame di Stato (per le classi terze della Scuola Secondaria). C.M. 1865/17.

Al fine di promuovere e guidare il cambiamento e l'innovazione in campo valutativo si è attivato dall' a. s. 20/21 un gruppo di lavoro sulla valutazione.

Area di innovazione

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il Piano Triennale per lo Sviluppo Digitale dell'I.C. di Palazzolo dello Stella ha come finalità principale quella di sfruttare il potenziale offerto dalle nuove Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) per migliorare l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della scuola ed innalzare le competenze digitali di docenti e alunni.

Gli obiettivi che l'Istituto intende perseguire sono:

sviluppo delle competenze digitali degli studenti;

potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari per migliorare la qualità degli ambienti dedicati all'apprendimento, per favorire la costruzione delle competenze attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), favorendo il raggiungimento degli obiettivi europei fissati da Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 e del progetto Italia digitale 2026;

miglioramento dell'organizzazione della scuola, che già si avvale di strumenti per la



dematerializzazione di servizi e procedure (sito WEB, registro elettronico, applicativi per il protocollo informativo, per l'archiviazione elettronica dei documenti, per la conservazione sostitutiva di documenti informatici, per la gestione economico-finanziaria, per la gestione patrimoniale) attraverso servizi informatizzati di pagelle online, comunicazioni scuola-personale tramite e-mail, comunicazione scuola-famiglia tramite e-mail;

potenziamento delle infrastrutture di rete;

miglioramento dell'efficacia didattica attraverso formazione e aggiornamento continuo dei docenti in tema di metodologie di insegnamento e apprendimento per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale (STEM);

formazione/aggiornamento del personale amministrativo per l'innovazione digitale nell'amministrazione

coinvolgimento delle famiglie e degli Enti territoriali per promuovere una collaborazione e comunicazione in rete.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Traguardi attesi in uscita:

Competenze di base attese al termine della Scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza; - sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana; - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie; - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana; - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta; - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Profilo delle competenze al termine della classe quinta Scuola primaria

Lo studente al termine della classe quinta della scuola primaria, attraverso gli apprendimenti

sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Profilo delle competenze al termine del Primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In

relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Priorità e traguardi che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
1) Risultati scolastici	Potenziare il livello di preparazione di base in area logica e scientifica.	Migliorare gli esiti di tutte le classi in area matematica e scientifico-tecnologica.
2) Competenze chiave e di cittadinanza	Potenziare la competenza comunicativa a livello trasversale.	Migliorare l'uso della lingua italiana in contesti comunicativi diversi anche con l'utilizzo di linguaggi specifici.

Le motivazioni della scelta

Area logica e scientifica:

- Elevare il livello di preparazione dell'area logico-matematica e scientifico-tecnologica di tutte le classi.

Area della comunicazione:

- Migliorare l'uso della lingua in contesti comunicativi diversi anche con l'utilizzo di linguaggi specifici.

- Appropriarsi di modalità e strumenti per esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta.

- Interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in contesti culturali e sociali.

Attività di potenziamento – anni scolastici 2022/2025

I progetti presentati dai docenti rispettano la modulistica richiesta ed evidenziano la necessità di utilizzare le risorse assegnate ai Plessi per il recupero di alunni svantaggiati, per il miglioramento del clima relazionale all'interno delle classi, per il supporto all'insegnante di classe affiancando alunni con difficoltà attentive o di comprensione, soprattutto nell'area

linguistica e logico-matematica.

Nella Scuola Secondaria di primo grado i progetti, oltre al recupero e al potenziamento nell'ambito linguistico - antropologico preparano alla certificazione di lingua inglese.

Le attività si svolgono in compresenza all'interno della classe oppure, in caso di necessità, fuori dall'aula in piccoli gruppi per il consolidamento dei contenuti proposti.

L'insegnante che si occupa del potenziamento supporta gli alunni, sostenendone l'attenzione e l'attiva partecipazione durante le lezioni.

L'attività di potenziamento si concretizza nella messa a punto di percorsi didattici dedicati alle discipline selezionate, tuttavia le modalità di intervento del docente possono mutare a seconda delle criticità che emergono nelle classi o nei Plessi. Purtroppo la situazione attuale (pandemia) potrebbe variare la modalità di intervento in quanto sarà possibile che l'insegnante di potenziamento debba occuparsi della supplenza di colleghi assenti.

Quest'anno è stato assegnato all'Istituto un "contingente Covid" utilizzato per il potenziamento e la copertura di colleghi assenti.

Per garantire il successo formativo degli alunni, l'Istituto comprensivo di Palazzolo dello Stella propone attività di continuità verticale tra i diversi ordini di scuola e orizzontale con il territorio.

Link dei curricoli di istituto:

<https://icpalazzolo.edu.it/wp-content/uploads/sites/90/CURRICOLO-VERTICALE.pdf>

<https://icpalazzolo.edu.it/wp-content/uploads/sites/90/CURRICOLO-LINGUA-FRIULANA.pdf>

<https://icpalazzolo.edu.it/wp-content/uploads/sites/90/CURRICOLO-VERTICALE-COMPETENZE-DIGITALI.pdf>

https://icpalazzolo.edu.it/wp-content/uploads/sites/90/Pto.11_Curricolo-verticale-Ed.-Civica-Def.-1.pdf

<https://icpalazzolo.edu.it/wp-content/uploads/sites/90/EDUCAZIONE-ALLA-CITTADINANZA.pdf>

E' possibile visionare i curricoli aggiornati (anche durante l'anno scolastico) nel sito icpalazzolo.edu.it

alla pagina <https://icpalazzolo.edu.it/curricolo-verticale/>

PROGETTI AOF e PIANO GITE

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Ogni anno, a completamento dell'ampliamento dell'offerta formativa, ogni singolo

Plesso predispone una serie di attività volte ad arricchire l'offerta formativa insieme a

un piano di uscite didattiche, consultabile sul sito dell'Istituto alla voce Ampliamento dell'Offerta Formativa.

I percorsi e i progetti rivolti agli alunni riguardano:

- orientamento, dispersione scolastica e continuità;
- tic - informatica - multimedialità;
- friulano;
- educazione ambientale;
- lettura;
- cittadinanza e costituzione / educazione civica;
- disagio e difficoltà di apprendimento/inclusione;
- musica;
- stranieri intercultura;
- sportivamente/movimento in 3S;
- lingue comunitarie;
- bullismo e cyber bullismo.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Sono indicati all'interno di ogni scheda progetto e presentati ai genitori negli OCCC.

Ben_Essere a scuola

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento
Dato atto che l'Istituto Comprensivo di Palazzolo - ha aderito al progetto del Tavolo di Lavoro scuola fin dalla sua istituzione intorno all'anno scolastico 2011/2012, condividendo le operatività e partecipando attivamente alla stesura dei protocolli per le buone pratiche per le segnalazioni dei casi; - ha partecipato al tavolo di lavoro specifico per il progetto Ben-essere nel corso dell'anno 2017; - ha al suo interno un impianto organizzativo costituito da docenti di ruolo motivati, che da diversi anni rivestono un ruolo centrale nelle aree: o sostegno-DSA-altri BES certificati e non; Funzione Strumentale con funzione di coordinamento dei docenti di sostegno, di supporto alle famiglie degli alunni certificati con anche eventuale accompagnamento in commissione per la certificazione della disabilità; o Bullismo e Cyberbullismo; o Dispersione scolastica: Figura Strumentale che collabora nella gestione dei

casi di minori in difficoltà anche all'interno del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione dall'anno scolastico 2012/2013, organizzatrice del salone dell'orientamento nonché degli stage degli alunni delle ultime classi della scuola secondaria di primo grado. Svolge un ruolo importante nella scelta del percorso di studi dei ragazzi offrendo l'opportunità di incontrare, direttamente nella sede di Palazzolo, i referenti degli istituti superiori favorendo, in questo modo, la vicinanza del contatto anche da parte di chi si trova in difficoltà. o Alunni Stranieri-Mediazione culturale: Referente di Progetto che svolge un ruolo importante nel favorire l'inserimento degli alunni stranieri formulando le richieste di mediazione linguistica. Viene data continuità alle persone sopra descritte anche come membri team del progetto Ben-essere per: - Gestione dei bisogni educativi speciali (BES); - Gestione degli interventi di prevenzione della dispersione scolastica; - Promozione dell'integrazione sociale, contrasto alla discriminazione ed educazione alla gestione dei conflitti; - Gestione delle risorse interne ed esterne in termini di formazione e supporto del personale scolastico, dei minori e delle famiglie; - Sviluppare in modo più coordinato e mirato interventi di promozione e prevenzione nella scuola con attenzione a tutti i soggetti coinvolti: bambini, bambine, ragazzi, ragazze, famiglie, insegnanti e altro personale scolastico; - Favorire il coordinamento, in un percorso integrato delle varie competenze e professionalità sociali, educative e sanitarie già presenti e relative all'infanzia e adolescenza; - Far convergere le iniziative (progetti prevenzione devianza, progetti associazioni con volontariato, percorsi di cittadinanza attiva, educazione alla salute, centro informativo consulenza /CIC, ecc.)

Livelli di intervento

Livello fattori protettivi: spettacoli per ragazzi, laboratori per insegnanti e genitori, workshop, progetti di promozione della salute e prevenzione specifici anche con referenti o professionisti esterni.

Livello fattori di rischio: screening, sensibilizzazione docenti, sensibilizzazione genitori, promozione consulenze brevi, coinvolgimento allenatori sportivi, volontariato, terzo settore.

Livello riduzione disuguaglianze e invio ai servizi: attivazione servizi educativi, attuazione protocolli, invio ai servizi.

Il programma prevede una continuità per i prossimi tre anni. La parte operativa del programma ha avuto inizio a settembre 2018, il gruppo di lavoro prevede la presenza dei Docenti referenti educazione alla salute che hanno la funzione di sensibilizzare e promuovere il coinvolgimento degli altri docenti e di attivarsi per garantire dei percorsi integrati e coerenti con le esigenze dei ragazzi presenti nell'Istituto e per la didattica integrata finalizzata all'apprendimento esperienziale delle life skills. Il progetto Ben_Essere a scuola, in realtà è disegnato per essere un Programma multidimensionale sostenibile nel tempo. Fa riferimento

alla strategia Scuole che promuovono salute in un dialogo funzionale intersettoriale con la strategia Ospedali e Servizi Sanitari che promuovono salute con la regia dell'Ambito Socio Assistenziale. E' promosso dai servizi sociali dei comuni di Carlino, Latisana, Lignano Sabbiadoro, Marano Lagunare, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Pocenia, Porpetto, Precenicco, Rivignano-Teor e Ronchis. Con la collaborazione dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria e la Cooperativa Sociale Itaca Onlus. Le scuole che promuovono salute sono l'I.C. di Latisana, l'I.C. di Lignano Sabbiadoro, l'I.C. di Palazzolo dello Stella, l'I.C. di Rivignano-Teor, l'I.C. di San Giorgio di Nogaro. Il progetto è afferente alla rete europea SHE, Scuole per la Salute in Europa e alla Rete regionale delle Scuole che promuovono Salute in Friuli Venezia Giulia.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Garantire i diritti fondamentali di tutela, educazione, istruzione dei soggetti in età evolutiva, Sostenere effettive opportunità di crescita e di sviluppo delle potenzialità dei soggetti in età evolutiva nel rispetto delle molteplici diversità, Sviluppare in modo coordinato e mirato interventi di promozione e prevenzione nella scuola con attenzione a tutti i soggetti coinvolti: bambini, bambine, ragazzi, ragazze, famiglie, insegnanti e altro personale scolastico, Favorire il coordinamento, in un percorso integrato delle varie competenze e professionalità sociali, educative e sanitarie già presenti, Superare i residui di autoreferenzialità e frammentarietà presenti nelle diverse scuole e servizi, ottimizzando le risorse e rendendo più efficaci gli interventi; Far convergere le iniziative (progetti prevenzione devianza, progetti associazioni con volontariato, percorsi di cittadinanza attiva, educazione alla salute, centro informativo consulenza/CIC...) all'interno di un percorso di promozione alla Salute che abbia come riferimento la promozione delle "competenze necessarie per la vita" come definite dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (1994). Impatto che i risultati del programma progetto avranno, direttamente o indirettamente, sulla scuola: 1. implementare interventi di promozione della salute e prevenzione di comportamenti a rischio e delle patologie ad essi correlate nella scuola con attenzione a tutti i soggetti coinvolti: bambini, bambine, ragazzi, ragazze, famiglie, insegnanti ed altro personale scolastico; 2. coordinare, in un percorso integrato delle varie competenze e professionalità sociali, educative e sanitarie già presenti e relative all'infanzia e adolescenza; 3. ottimizzare le risorse e rendere più efficaci gli interventi; 4. convergere le iniziative (progetti prevenzione devianza, progetti associazioni con volontariato, percorsi di cittadinanza attiva, educazione alla salute, centro informativo consulenze/CIC..) usando gli strumenti della rete Schools for Health in Europe e le life skills A. Capacità di prendere decisioni e capacità di risolvere problemi B. Pensiero creativo e pensiero

critico C. Comunicazione e abilità interpersonali D. Autoconsapevolezza ed empatia E. Gestione delle emozioni e gestione dello stress.

ATTIVITA' PREVISTE DAL PNSD

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (ad esempio l'uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; l'informazione sulle innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

SCENARI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE DIGITALI

SVILUPPARE, MIGLIORARE E INTEGRARE L'INNOVAZIONE DIDATTICA E LA CULTURA DIGITALE:

- coinvolgimento e supporto di tutti i docenti all'utilizzo e alla condivisione di documenti digitali;
- formazione/autoformazione per i docenti sull'utilizzo di strumenti tecnologici presenti a scuola, sulle metodologie, sull'uso di ambienti digitali e sull'uso corretto di Internet;
- promozione dell'uso di software libero (open source) per le attività didattiche, in modo formale (specifica formazione) e informale.
- sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa;
- promozione all'utilizzo di piattaforme per l'apprendimento e la didattica;

- promozione all'utilizzo di spazi "cloud" per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche;
- promozione di percorsi di formazione/autoformazione per lo sviluppo e diffusione del pensiero computazionale (coding);
- promozione di percorsi di formazione/autoformazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione (stranieri, BES, DSA);
- promozione dell'utilizzo di ambienti di apprendimento on-line e progettazione di percorsi e-learning per favorire l'apprendimento costante e continuativo nel tempo;
- formazione del personale di segreteria per il proseguimento della dematerializzazione di servizi e procedure e per la corretta gestione del sito WEB e del registro elettronico.

SVILUPPARE LE COMPETENZE DIGITALI DEGLI ALUNNI:

- Utilizzo di spazi "cloud" per la raccolta e la condivisione di attività didattiche svolte in classe in formato multimediale;
- costruzione di contenuti digitali da utilizzare nelle classi;
- costruzione di repository di documenti e materiali da condividere;
- organizzazione di momenti-evento (workshop) aperti al territorio, alle famiglie e agli alunni relativi al bullismo e al cyberbullismo (conoscere e utilizzare correttamente Internet e social network);
- organizzazione di momenti-evento (workshop) per gli studenti e le famiglie sulla sicurezza e sulla cittadinanza digitale (incontri con la Polizia postale, Protezione civile...);

- coinvolgimento di studenti e famiglie sul percorso di digitalizzazione dell'istituto (pagelle on-line, comunicazioni scuola-famiglia tramite e-mail...);
- realizzazione di biblioteche scolastiche digitali come ambienti multimediali per l'integrazione e la socializzazione;
- partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali, anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, Enti, Associazioni, Università;
- aggiornamento costante e implementazione del sito WEB dell'Istituto, anche in riferimento alle azioni svolte per il PNSD;

UTILIZZARE E POTENZIARE GLI STRUMENTI DIDATTICI E LABORATORIALI NECESSARI A MIGLIORARE I PROCESSI DI INNOVAZIONE DIGITALE.

- pubblicizzazione e aggiornamento costante verso i docenti delle attività intraprese dall'Istituto in merito alle finalità e alle azioni del PNSD.
- revisione, integrazione, estensione delle infrastrutture di rete;
- ricognizione della dotazione tecnologica d'Istituto e sua eventuale integrazione/revisione;
- partecipazione ai bandi PON FESR per incrementare le attrezzature alla scuola;
- regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature tecnologiche della scuola (laboratori, aule aumentate, LIM, PC, Notebook, tablet...);
- sviluppo e diffusione di soluzioni per rendere un ambiente digitale con metodologie innovative e sostenibili, economicamente ed energeticamente;
- collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca;

- costruzione di Curricoli digitali verticali, per l'integrazione delle competenze digitali;
- diffusione e sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: flipped classroom, EAS (Episodi di Apprendimento Situato)...;
- potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati (Scratch,...), partecipazione ad eventi/concorsi sul territorio;
- selezione e utilizzo di siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica;
- attuazione della metodologia STEM.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Tenuto conto dell'aspetto evolutivo degli alunni, i docenti della Scuola dell'Infanzia osservano in maniera sistematica e costante la partecipazione, l'autonomia e l'impegno nelle varie attività proposte e si confrontano sul processo di apprendimento nei diversi momenti del percorso formativo degli alunni.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I docenti della Scuola dell'Infanzia osservano la socializzazione (collaborazione) e il comportamento (autocontrollo, responsabilità...) tenuto dagli alunni e si confrontano sul processo di apprendimento nei diversi momenti del percorso formativo degli alunni..

SCUOLA PRIMARIA

Criteria di valutazione comuni

Tenuto conto dell'aspetto evolutivo degli alunni, per una valutazione qualitativa intermedia e finale da inserire nella scheda di valutazione quadrimestrale, si utilizzano in itinere le valutazioni previste dal nostro documento di valutazione (vedi allegato). Per la valutazione intermedia e finale si utilizzeranno i livelli come esplicitato nell' Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020. Si è creato un gruppo di lavoro sulla valutazione che ha provveduto ad aggiornare obiettivi specifici di apprendimento e livelli correlati. La valutazione qualitativa tiene conto di tutti quegli elementi che sono legati alla formazione dell'alunno e non si basa unicamente sulla sommatoria di alcune prove effettuate. Per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di 1° grado (C.M. 1865) la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Si allega link del documento con i nuovi criteri di valutazione

<https://icpalazzolo.edu.it/wp-content/uploads/sites/90/CRITERI-DI-VALUTAZIONE-SCUOLA-PRIMARIA-6.pdf>

Criteria di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. La valutazione del comportamento di lavoro è espressa dal docente ovvero collegialmente dai docenti con un giudizio che considera: impegno, interesse, metodo di lavoro, autonomia e responsabilità.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteria di ammissione alla classe successiva: il Decreto legislativo n.62/2017 prevede l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. È prevista la non ammissione solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione sulla base dei seguenti criteri definiti dal Collegio dei docenti: mancata frequenza per lunghi periodi ove non sussistano motivi concordati con la famiglia, i Servizi e/o équipe multidisciplinare e tali che non permettano al Consiglio di Classe di effettuare la valutazione degli apprendimenti; mancato raggiungimento degli obiettivi minimi malgrado l'attivazione di percorsi di recupero, anche individuali di concerto con la famiglia, i Servizi Sociali e/o l'équipe multidisciplinare; situazioni in cui prevale l'interesse del minore di concerto con la famiglia, i Servizi Sociali, l'équipe multidisciplinare e/o l'Autorità giudiziaria.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si utilizzeranno i livelli come per tutte le discipline curriculari (si veda curricolo verticale)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Criteria di valutazione comuni

Tenuto conto dell'aspetto evolutivo degli alunni, per una valutazione qualitativa intermedia e finale da inserire nella scheda di valutazione quadrimestrale, si utilizzano valutazioni in decimi dal quattro (giudizio minimo – gravemente insufficiente) al dieci (giudizio massimo), da trascrivere in lettere. Nei documenti ufficiali si utilizza solo il voto numerico, senza decimali. La valutazione qualitativa tiene conto di tutti quegli elementi che sono legati alla formazione dell'alunno e non si basa unicamente sulla sommatoria di alcune prove effettuate. Per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di 1° grado (C.M. 1865) la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. I docenti che: svolgono insegnamenti curriculari per gruppi di alunni (es. docenti di strumento musicale) sono incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica (in questi casi la valutazione è resa con una nota distinta che descrive con giudizio sintetico l'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti) partecipano alla valutazione solo degli alunni che si avvalgono dei relativi insegnamenti. La valutazione di tali insegnamenti è espressa con un giudizio sintetico (non sufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto e ottimo). La valutazione delle conoscenze e delle competenze inerenti l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", rientrano nell'area storico-geografica e/o storico -sociale (L. n.

169/2008 art. 1). I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe, esprimendosi congiuntamente (con un unico voto) se sono assegnati alla classe per lo stesso alunno. Il personale docente esterno e gli esperti esterni che svolgono attività di AOF non partecipano allo scrutinio ma forniscono ai docenti della classe tutti gli elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Il collegio dei docenti delibera i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva (per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado) e all'esame (per la Secondaria). C.M. 1865/17.

Si allega link del documento con i criteri di valutazione

<https://icpalazzolo.edu.it/wp-content/uploads/sites/90/CRITERI-VALUTAZIONE-SECONDARIA-1°GRADO-5.pdf>

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il comportamento di lavoro considera: interesse, impegno, metodo di lavoro, autonomia e responsabilità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Fatta salva la validità dell'anno scolastico (cf. successivo punto 25), Il Decreto legislativo

n.62/2017 modifica le modalità di ammissione alle classi di scuola secondaria di primo grado. È prevista "l'ammissione alla seconda e terza classe di scuola secondaria di primo grado in via generale, anche nel caso di parziale e mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza, se il voto dell'insegnante di Religione Cattolica diventa determinante, la decisione assunta dal consiglio diviene un giudizio motivato scritto a verbale". I criteri per la non ammissione alla classe successiva definiti dal Collegio dei docenti sono i seguenti: superamento del limite minimo di frequenza ove non sussistano motivi di deroga deliberati dal Collegio dei docenti; presenza di numerose e gravi insufficienze e comunque non recuperabili nel corso del biennio/triennio nessun progresso significativo compiuto dall'alunno rispetto alla situazione di partenza scarsa o nulla possibilità di recupero (anche autonomo) delle competenze parzialmente acquisite assenza di atteggiamento collaborativi nei confronti delle attività di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico assenza di impegno scolastico e domestico, scarsa partecipazione. situazioni in cui prevale l'interesse del minore di concerto con la famiglia, i Servizi Sociali, le équipes multidisciplinari. In caso di delibera di non ammissione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per chi si avvale dell'IRC, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (punto 2.7 del DPR 16 dicembre 1985, n. 751 «Esecuzione dell'intesa tra l'autorità scolastica italiana e la Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche»). Analogamente avviene per il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che se ne sono avvalsi. (Rif. Art. 6 D.Lgs. 62/17 DM 741/17). Si ha la non ammissione anche se si è incorsi nella sanzione di competenza del consiglio di istituto di esclusione dallo scrutinio finale o di non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi (articolo 4, comma 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, come modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235) Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva è comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione da trasmettere quest'ultimo alla

famiglia dell'alunno, con un richiamo alla valutazione concordata.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo è richiesta la partecipazione alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe con un voto in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti. Il Decreto legislativo n.62/2017 prevede la non ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo in caso di votazione inferiore ai 6/10 sulla base dei seguenti criteri generali definiti dal Collegio dei docenti: superamento del limite minimo di frequenza ove non sussistano motivi di deroga deliberati dal Collegio dei docenti; persistenza di carenze in varie discipline; lacune nelle varie discipline che non permetterebbero di sostenere in modo proficuo le prove scritte e orali che compongono l'esame; non partecipazione alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte da INVALSI per la classe terza; 5. essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo ai sensi dell'art.4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998 .

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA.

Analisi del contesto

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sistematiche; la scuola effettua un'analisi dei loro bisogni formativi e mantiene la comunicazione con le famiglie. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione tengono conto dei bisogni, legati ai diversi livelli di gravità. In generale i genitori esprimono soddisfazione per le attività di inclusione degli studenti. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è strutturata a livello di scuola; nei documenti, facenti parte di un apposito Kit, sono esplicitate tutte le procedure per l'attivazione di azioni di inclusione degli studenti e ci sono insegnanti referenti e gruppi di

lavoro dedicati, che si ritrovano regolarmente per monitorare il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati. La scuola si prende cura anche degli altri studenti con bisogni educativi speciali (BES), stranieri e DSA e prevede un monitoraggio all'inizio dell'anno scolastico per l'individuazione e la conseguente predisposizione di Piani Didattici Personalizzati. Sono previste attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia con la presenza di mediatori linguistici, soprattutto in questa prima fase. Si progettano e si realizzano attività su temi interculturali, per migliorare le relazioni tra pari. Due Figure strumentali si occupano dell'area Inclusione.

Recupero e potenziamento

Nella scuola primaria e secondaria si realizzano attività di recupero con le seguenti modalità: a gruppi di livello all'interno della classe e corsi di recupero pomeridiani. Per la scuola primaria, in particolare, si realizzano attività volte al miglioramento del clima relazionale all'interno delle classi, a supporto degli insegnanti di classe affiancando alunni con difficoltà attentive o di comprensione. Le attività si svolgono in compresenza all'interno della classe o, in caso di necessità, in piccoli gruppi fuori dalla classe. Gli interventi di recupero sono preceduti da un monitoraggio iniziale, per l'individuazione degli alunni con difficoltà. In seguito viene predisposto un progetto di recupero, al termine del quale si esprime una valutazione dei risultati raggiunti. Nel lavoro d'aula si attuano interventi individualizzati che rispondono ai bisogni educativi degli studenti.

Definizione dei progetti individuali

Il PEI di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, a) è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare; b) tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento; c) individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; d) esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; e) è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione; h) è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Il Pei viene redatto da: Operatori sanitari dell'unità di valutazione multidisciplinare; Operatori addetti all'assistenza (educatori-assistenti alla persona messi a disposizione dai servizi Comunali) che predispongono il progetto personalizzato del soggetto interessato; Insegnanti curricolari e di sostegno; Eventuali Specialisti: figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica (specialisti comunità Pier Giorgio, neuropsicomotricisti, logopedisti convenzionati con sistema sanitario nazionale, altre figure specializzate e specialistiche convenzionate con il sistema sanitario nazionale); Genitori o soggetti che ne esercitano la responsabilità.

Il Pei viene redatto da: Operatori sanitari dell'unità di valutazione multidisciplinare; Operatori addetti all'assistenza (educatori-assistenti alla persona messi a disposizione dai servizi Comunali) che predispongono il progetto personalizzato del soggetto interessato; Insegnanti curricolari e di sostegno; Eventuali Specialisti: figure professionali specifiche interne ed

esterne all'istituzione scolastica (specialisti comunità Pier Giorgio, neuropsicomotricisti, logopedisti convenzionati con sistema sanitario nazionale, altre figure specializzate e specialistiche convenzionate con il sistema sanitario nazionale); Genitori o soggetti che ne esercitano la responsabilità.

Valutazione, continuità e orientamento

Tenuto conto dell'aspetto evolutivo degli alunni, per una valutazione qualitativa intermedia e finale da inserire nella scheda di valutazione quadrimestrale, si utilizzano valutazioni in decimi dal quattro (giudizio minimo – gravemente insufficiente) al dieci (giudizio massimo), da trascrivere in lettere. Nei documenti ufficiali si utilizza solo il voto numerico, senza decimali. La valutazione qualitativa tiene conto di tutti quegli elementi che sono legati alla formazione dell'alunno e non si basa unicamente sulla sommatoria di alcune prove effettuate. Per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di 1° grado (C.M. 1865) la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Le attività di Orientamento hanno come obiettivi la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e dei propri interessi scolastici e professionali. Oltre che ad un orientamento formativo, perseguito in classe da ogni docente coordinatore mediante percorsi concordati nei quattro plessi, vi è un orientamento informativo finalizzato a far conoscere ad alunni e genitori l'offerta formativa presente sul territorio così da poter fare una scelta consapevole e informata. Per tale motivo sono previsti interventi del Centro di Orientamento, la terza settimana di novembre viene organizzato il Salone dell'Orientamento che ospita diverse Scuole Secondarie di II grado della provincia e di Portogruaro, sono organizzati stage.

Si allega link documento di inclusione:

https://icpalazzolo.edu.it/wp-content/uploads/sites/90/SEG NATURA_1592558088_PAI_IC-Palazzolo19_20.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'Istituto si è dotato di un piano per la didattica digitale integrata a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID 19.

Si allega link:

<https://icpalazzolo.edu.it/wp-content/uploads/sites/90/Piano-per-la-DDI.docx>



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO: orario e servizi scolastici in allegato.

PERIODO DIDATTICO

- L'anno scolastico è organizzato in quadrimestri sia alla Scuola primaria che alla Scuola secondaria di primo grado.
- Figure e Funzioni organizzative

Collaboratore del DS

N. Unità attive 2

FUNZIONI

Il primo ed il secondo collaboratore del Dirigente Scolastico:

- collaborano con il DS per il funzionamento scolastico;
- riferiscono al DS ed al CD problematiche e dati emersi;
- producono documenti;
- seguono corsi di formazione specifica;
- sono delegati a presiedere incontri scuola-famiglia ed eventualmente enti esterni (equipe mediche, servizi sociali).



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

N. Unità attive 19

FUNZIONI

Lo staff è composto dai collaboratori del DS (primo-Vicario e secondo), dalle figure strumentali (5), dai responsabili di plesso (11) e dall'animatore digitale (1).

Gli obiettivi dello staff sono di:

- collaborare con il DS per il funzionamento scolastico;
- riferire al DS ed al CD problematiche e dati emersi;
- produrre documenti;
- seguire corsi di formazione specifica.

Animatore digitale

N. Unità attive 1

FUNZIONI

L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF triennale e le attività del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale).

Accanto a queste figure collaborano al funzionamento delle attività didattiche, alla gestione degli spazi scolastici e delle emergenze:



il coordinatore dell'educazione civica, il referente per la formazione, il responsabile del sito internet di Istituto, i responsabili per la sicurezza/covid, responsabili dei laboratori.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

E' stato assegnato personale insegnante per il sostegno e il recupero degli alunni in difficoltà, il potenziamento e la valorizzazione degli alunni con prestazioni eccellenti e la sostituzione dei colleghi in caso di assenza.

N.4 INSEGNANTI SCUOLA PRIMARIA.

N.1 A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

N.1 AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)

Quest'anno, a fronte dell'emergenza pandemica, è stato inoltre assegnato anche un organico aggiuntivo (docenti e ATA).

Organizzazione Uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

FUNZIONI- Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.



Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino.

Ufficio protocollo

FUNZIONI - L'ufficio del Protocollo cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita: a ciascuno dei quali viene attribuito un numero progressivo con relativa data di registrazione, si occupa anche dello



smistamento della posta e dell'archiviazione della stessa.

Ufficio acquisti

FUNZIONI - Raccoglie le richieste del materiale necessario per il regolare svolgimento dell'anno scolastico e di quello necessario per le attività dei vari progetti; verifica con il DSGA la copertura amministrativa e procede con la richiesta dei preventivi, la verifica in MEPA della presenza dei prodotti, gestisce l'iter burocratico connesso fino all'acquisizione degli stessi. Si occupa dell'inventario, registrazione e delle pratiche di discarico dei materiali obsoleti.

Ufficio per la didattica

FUNZIONI - Si occupa della gestione di tutti i fascicoli personali degli alunni dall'atto della prima iscrizione al conseguimento del titolo o a eventuale trasferimento in altra sede.

Ufficio personale

FUNZIONI - Si occupa della gestione giuridica ed economica di tutto il personale in servizio (docente ed ATA) sia a tempo indeterminato che determinato. Gestisce le graduatorie dei supplenti e le loro convocazioni. Gestisce gli orari di servizio del personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

SERVIZIO OFFERTO

Registro online

Pagelle on line consultabili attraverso il registro elettronico



Modulistica da sito scolastico

Albo Pretorio

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Isis Bassa Friulana di Cervignano del Friuli: enti di formazione accreditati per la formazione del personale in ambito di sicurezza

Tavolo Scuola con Ambito Socio-Assistenziale di Latisana: formazione del personale e attività didattiche in collaborazione con Azienda Sanitaria, Autonomie locali e altre scuole

CESI: si tratta di una convenzione che viene attivata nel momento in cui abbiamo necessità di reperire personale specializzato per mediazioni linguistiche-culturali.

Progetto Ben-Essere a Scuola: formazione del personale e attività didattiche in collaborazione con scuole, Università, cooperative, autonomie locali, Azienda sanitaria al fine di garantire i diritti fondamentali di tutela, educazione, istruzione dei soggetti in età evolutiva,

Sostenere effettive opportunità di crescita e di sviluppo delle potenzialità dei soggetti in età evolutiva nel rispetto delle molteplici diversità

Sviluppare in modo coordinato e mirato interventi di promozione e prevenzione nella scuola con attenzione a tutti i soggetti coinvolti: bambini, bambine, ragazzi, ragazze, famiglie, insegnanti e altro personale scolastico

Favorire il coordinamento, in un percorso integrato delle varie competenze e professionalità sociali, educative e sanitarie già presenti



Superare i residui di autoreferenzialità e frammentarietà presenti nelle diverse scuole e servizi, ottimizzando le risorse e rendendo più efficaci gli interventi

Far convergere le iniziative (progetti prevenzione devianza, progetti associazioni con volontariato, percorsi di cittadinanza attiva, educazione alla salute, centro informativo consulenza/CIC...) all'interno di un percorso di promozione alla Salute che abbia come riferimento la promozione delle "competenze necessarie per la vita" come definite dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (1994).

Impatto che i risultati del programma progetto avranno, direttamente o indirettamente, sulla scuola:

1. Sviluppare interventi di promozione della salute e prevenzione di comportamenti a rischio e delle patologie ad essi correlate nella scuola con attenzione a tutti i soggetti coinvolti: bambini, bambine, ragazzi, ragazze, famiglie, insegnanti ed altro personale scolastico;
 2. Coordinare le attività di più Enti, in un percorso integrato delle varie competenze e professionalità sociali, educative e sanitarie già presenti e relative all'infanzia e adolescenza;
 3. Ottimizzare le risorse e rendere più efficaci gli interventi;
 4. Convergere le iniziative (progetti prevenzione devianza, progetti associazioni con volontariato, percorsi di cittadinanza attiva, educazione alla salute, centro informativo consulenze/CIC..) usando gli strumenti della rete Schools for Health in Europe e le life skills
- A. Capacità di prendere decisioni e capacità di risolvere problemi



- B. Pensiero creativo e pensiero critico
- C. Comunicazione e abilità interpersonali
- D. Autoconsapevolezza ed empatia
- E. Gestione delle emozioni e gestione dello stress.

Rete per DPO (capofila IC Cervignano): partner rete di scopo per attività amministrative

Convenzione con Università per tirocinanti: partner rete di scopo per la formazione professionale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il personale docente può aderire alle iniziative proposte dall'ambito IX, dalla Curia, dalle Università, dalle reti di scopo e dal territorio. Inoltre ciascun docente può attivarsi singolarmente per l'auto-formazione (in presenza e on-line) con gli enti accreditati presso il MIUR.

Tutto il personale afferente all'Istituto Comprensivo, sia a T.I che a T.D è tenuto obbligatoriamente alla formazione sulla Sicurezza e Primo Soccorso.

FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Il personale amministrativo e i collaboratori scolastici sia a T.I che a T.D sono tenuti obbligatoriamente alla formazione sulla Sicurezza, il Primo Soccorso, la rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali.

Il personale amministrativo è tenuto alla formazione in tema di contratti, procedure amministrativo-contabili e controlli.



Il personale Collaboratore Scolastico è tenuto alla formazione in tema di assistenza agli alunni con diverso grado di abilità.

-

ALLEGATI:

tabella orari sedi.pdf